

DECISIONE A CONTRARRE

DECISIONE A CONTRARRE N. 5

OGGETTO: procedura sottosoglia per "Costo mantenimento 7 API per 5 anni successivi- PCM - Dipartimento per la trasformazione digitale - PNRR MIC1 investimento 1.3 Dati e interoperabilità, misura 1.3.1 "Piattaforma Digitale Nazionale Dati (PDND)" UNIVERSITA' E AFAM", nel rispetto di quanto previsto dall'art. 50 comma 1, lettera b) del D. Lgs. n. 36/2023.
C.I.G.: B31AD66C4F
CUP: G51F23001820006

IL DIRETTORE AMMINISTRATIVO

RICHIAMATI:

- il Regolamento (UE) 2021/241 (EUR-Lex - 32021R0241 - EN - EUR-Lex (europa.eu) del Parlamento europeo e del Consiglio, del 12 febbraio 2021;
 - l'avviso per la presentazione di proposte a valere sul PNRR "Misura 1.3.1. "Piattaforma Digitale Nazionale Dati UNIVERSITÀ E AFAM PUBBLICI (LUGLIO 2023)" - PNRR MIC1 Investimento 1.3 "DATI E INTEROPERABILITÀ" FINANZIATO DALL'UNIONE EUROPEA - NextGenerationEU.
 - il Decreto di finanziamento n. 112 - 1/2023 - PNRR 2024 - Finestra temporale n. 1 dal 19/07/2023 al 26/01/2024, somma concessa €71.885,45;
- DATO ATTO** che l'acquisto non è stato finanziato da altri fondi pubblici, nazionali, regionali ai sensi dell'art. 9 del Regolamento (UE) 2021/241;
- PREMESSO** che si è reso necessario provvedere all'erogazione di servizi attraverso la pubblicazione delle cosiddette "API" - Application Programming Interface - nel Catalogo API della Piattaforma Digitale Nazionale Dati secondo quanto previsto nell'Allegato 2 all'Avviso e, in particolare, secondo quanto indicato nella tabella di cui al paragrafo 4.1 "Erogazione: Specifiche tecniche", nelle modalità specificate al paragrafo 4.2 "Erogazione: Numero API e modalità".

DICHIARA

CONSIDERATO che la ditta Nettuno S.r.l. con sede legale a Milano, via Pietro da Bescapè, 3 fornisce al Politecnico delle Arti di Bergamo il software per la gestione della didattica che costituirà parte integrante dell'architettura per lo sviluppo e il mantenimento di 5 anni delle A.P.I e l'intercomunicabilità con i gestionali esterni;

VISTO il preventivo pervenuto dalla ditta Nettuno S.r.l. con sede legale a Milano, via Pietro da Bescapè, 3 - n.29A del 16.09.2024 che ha offerto €17.500,00 + IVA 22% per il mantenimento, per 5 anni successivi, sul portale PDND di n.7 API;

ACCERTATO che la citata tipologia di bene/servizio non risulta essere presente nelle convenzioni di Consip S.p.A.;

RILEVATA l'esigenza di procedere all'affidamento delle prestazioni di cui all'oggetto;

DATO ATTO che l'art. 17, comma 2, del d.lgs. 36/2023 prevede che, in caso di affidamento diretto, la decisione a contrarre individua l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale;

DATO ATTO che il presente procedimento è finalizzato alla stipulazione di un contratto per l'affidamento di

cui trattasi le cui caratteristiche essenziali sono qui riassunte:

- Fine che con il contratto si intende perseguire e relativo oggetto **Costo mantenimento 7 API per 5 anni successivi**;
- Importo del contratto: € 17.500,00 iva esclusa;
- Forma del contratto: ODA tramite MEPA;
- Modalità di scelta del contraente: affidamento diretto ai sensi dell'art. 50 del d.lgs. 36/2023;
- Clausole ritenute essenziali: quelle contenute nella corrispondenza intercorsa tra le parti e nella documentazione della procedura di affidamento;

APPURATO:

- che l'art. 50 del d.lgs. 36/2023, con riferimento all'affidamento delle prestazioni di importo inferiore alle soglie di cui all'art. 14 dello stesso decreto, dispone che le stazioni appaltanti procedono, tra le altre, con le seguenti modalità: a) affidamento diretto per lavori di importo inferiore a 150.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante; b) affidamento diretto dei servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000,00 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante;
- l'Allegato I.1 al Decreto Legislativo 36/2023 definisce, all'articolo 3, comma 1, lettera d), l'affidamento diretto come "l'affidamento del contratto senza una procedura di gara, nel quale, anche nel caso di previo interpello di più operatori economici, la scelta è operata discrezionalmente dalla stazione appaltante o dall'ente concedente, nel rispetto dei criteri qualitativi e quantitativi di cui all'articolo 50, comma 1 lettere a) e b), del codice e dei requisiti generali o speciali previsti dal medesimo codice";
- ai sensi dell'art. 58 del d.lgs. 36/2023, che l'appalto, peraltro già accessibile dato l'importo non rilevante, non è ulteriormente suddivisibile in lotti in quanto ciò comporterebbe una notevole dilatazione dei tempi e duplicazione di attività amministrativa con evidente violazione del principio del risultato di cui all'art. 1 del Dlgs n. 36/2023;
- ai sensi dell'art. 54, comma 1, secondo periodo, del d.lgs. 36/2023, che agli affidamenti diretti non è applicabile quanto disposto in ordine all'esclusione automatica delle offerte anomale;

TENUTO CONTO che gli affidamenti diretti, ancorché preceduti da una consultazione tra più operatori, sono contraddistinti da informalità e dalla possibilità per la stazione appaltante di negoziare le condizioni contrattuali con vari operatori, nel rispetto dei principi di cui al Nuovo Codice dei Contratti;

PRECISATO che in conformità a quanto disposto dall'art. 53, comma 1, del d.lgs. 36/2023, con riferimento all'affidamento in parola non vengono richieste le garanzie provvisorie di cui all'articolo 106;

VERIFICATO che, ai sensi di quanto disposto all'art. 55 del d.lgs. 36/2023, i termini dilatori previsti dall'articolo 18, commi 3 e 4, dello stesso decreto, non si applicano agli affidamenti dei contratti di importo inferiore alle soglie di rilevanza europea;

CONSIDERATO che si procederà tramite trattativa diretta in MEPA, mediate il Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione;

RITENUTO di affidare alla ditta Nettuno S.r.l. con sede legale a Milano, via Pietro da Bescapè, 3 le attività in parola per un importo pari ad € 17.500,00 iva esclusa, in quanto l'offerta risulta adeguata rispetto alle finalità perseguite dalla stazione appaltante e l'operatore economico risulta in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali;

CONSIDERATO che:

- infine, l'affidamento in parola si connota come acquisizione di modesto importo, non rilevante rispetto alle dinamiche concorrenziali del settore di riferimento;
- **RITENUTO** di assumere idoneo impegno di spesa;
- **ACCERTATO**, ai sensi dell'art. 9 del D.L. n. 78/2009, convertito in Legge n. 102/2009, la compatibilità dei pagamenti derivanti dall'assunzione del presente impegno di spesa con lo stanziamento di bilancio e con le regole di finanza pubblica;

DISPONE

DI AFFIDARE, per le ragioni esplicitate in preambolo, le prestazioni in parola alla ditta Nettuno S.r.l. con sede legale a Milano, via Pietro da Bescapè, 3, per un importo pari ad € 17.500,00 iva esclusa, precisandosi che il presente provvedimento assume la valenza della decisione di contrarre di cui all'art. 17, comma 1, d.lgs. 36/2023, ai sensi del comma 2 del medesimo articolo;

DI STABILIRE che il costo complessivo dell'affidamento di € 21.350,00 iva compresa graverà sul capitolo 2.1.1.5 acquisti opere ingegno PNRR M1C1 investimento 1.3 piattaforma digitale e che graverà sull'esercizio finanziario 2024;

DI PROCEDERE alla liquidazione della spesa previa presentazione di regolare fattura e accertamento della regolarità delle prestazioni effettuate e con pagamento sul conto dedicato per l'appalto in oggetto, come comunicato dalla ditta appaltatrice, nel rispetto della legge n. 136/2010 sulla tracciabilità dei flussi finanziari;

DI DARE ATTO che, ai sensi dell'art. 18, comma 1, secondo periodo, del D. lgs. n. 36/2023, trattandosi di affidamento sottosoglia ai sensi dell'art. 50 del medesimo decreto, il rapporto contrattuale si intende perfezionato mediante corrispondenza secondo l'uso commerciale, consistente in un apposito scambio di lettere, anche tramite posta elettronica certificata o sistemi elettronici di recapito certificato qualificato ai sensi del regolamento UE n. 910/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 luglio 2014;

DI ATTRIBUIRE alla presente determinazione valore contrattuale, con efficacia decorrente dalla data di sottoscrizione da parte dell'operatore aggiudicatario a titolo di accettazione, con le seguenti clausole essenziali richiamate in preambolo anche ai sensi dell'art. 192 del D. lgs n. 267/2000;

DI PRECISARE che trattandosi di affidamento di importo inferiore a € 40.000,00, l'operatore economico ha attestato con dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà il possesso dei requisiti di partecipazione e di qualificazione richiesti e la stazione appaltante verificherà le dichiarazioni riservandosi la facoltà, in caso di non conferma dei requisiti stessi, di procedere alla risoluzione del contratto, all'escussione della eventuale garanzia definitiva, alla comunicazione all'ANAC e alla sospensione dell'operatore economico dalla partecipazione alle procedure di affidamento indette dalla medesima stazione appaltante per un periodo da uno a dodici mesi decorrenti dall'adozione del provvedimento;

DI DARE ATTO, altresì, ai sensi dell'art. 3 della Legge 241/90 sul procedimento amministrativo, che qualunque soggetto ritenga il presente atto amministrativo illegittimo e venga dallo stesso direttamente leso, può proporre ricorso al Tribunale Amministrativo regionale (TAR) – Sezione di Brescia, al quale è possibile presentare i propri rilievi in ordine alla legittimità del presente atto, entro e non oltre 60 giorni da quello di pubblicazione all'albo online;

DI DISPORRE la pubblicazione del presente atto all'albo pretorio ai fini di adempiere agli obblighi di pubblicazione sul portale dei dati previsti dall'art. 37 del D.lgs 33 del 14 marzo 2013 e dall'art. 1 co.32 della legge 190/2012;

Il Presidente

F.to dott. Giorgio Berta

omessa firma ai sensi dell'art. 3 D.Lgs. n. 39/1993

VISTO PER LA COPERTURA FINANZIARIA

F.to dott.ssa Graziella Groppo

omessa firma ai sensi dell'art. 3 D.Lgs. n. 39/1993

Il Direttore Amministrativo ad Interim

F.to dott.ssa Cristina Calò

omessa firma ai sensi dell'art. 3 D.Lgs. n. 39/1993



